

SCHEDA

CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | C |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 12 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00237884 |
| ESC - Ente schedatore | S50 |
| ECP - Ente competente | S50 |

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

| | |
|-------------------------------|------------|
| RVEL - Livello | 5 |
| RVER - Codice bene radice | 1200237884 |
| RVES - Codice bene componente | 1200237888 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|----------------------|
| OGTD - Definizione | dipinto |
| OGTV - Identificazione | complesso decorativo |
| OGTP - Posizione | riquadro sinistro |

SGT - SOGGETTO

| | |
|------------------------|-------------------------|
| SGTI - Identificazione | flagellazione di Cristo |
|------------------------|-------------------------|

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|--------|
| PVCS - Stato | Italia |
| PVCR - Regione | Lazio |
| PVCP - Provincia | RM |
| PVCC - Comune | Roma |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

| | |
|-----------------------------|----|
| UBO - Ubicazione originaria | OR |
|-----------------------------|----|

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

| | |
|---------------|----------|
| DTZG - Secolo | sec. XVI |
|---------------|----------|

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

| | |
|------------------------------|----------------|
| DTSI - Da | 1576 |
| DTSV - Validità | post |
| DTSF - A | 1577 |
| DTSL - Validità | ante |
| DTM - Motivazione cronologia | documentazione |

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

| | |
|---|-------------------------|
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | NR (recupero pregresso) |
| AUTN - Nome scelto | Zuccari Federico |
| AUTA - Dati anagrafici | 1542-1543/ 1609 |
| AUTH - Sigla per citazione | 00000203 |

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

| | |
|-------------------------|-----|
| MISA - Altezza | 358 |
| MISL - Larghezza | 240 |

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

| | |
|--------------------------------------|----------|
| STCC - Stato di conservazione | discreto |
|--------------------------------------|----------|

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

| | |
|--|---|
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | NR (recupero pregresso) |
| DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | Personaggi: Gesù; Figure maschili: carnefici. |

NSC - Notizie storico-critiche

Le fonti ricordano la flagellazione come una delle opere migliori di Federico Zuccari (R. Borghini, 1584; Van Mander, 1604; G. Baglione, 1642). Giunto a Roma per il Giubileo del 1550 Federico Zuccari fu allievo del fratello Taddeo, artista di considerevole successo, come attesta la fama tributatagli dai contemporanei per gli affreschi della cappella Mattei in Santa Maria della Consolazione, decorata alcuni anni dopo il '50. Alla sua morte, Federico, che aveva intanto lavorato a Venezia (1564), si sentì investito del ruolo di continuatore dell'opera di Taddeo, che in parte svolse ma che fu anche smentita per l'estromissione dal cantiere di Caprarola a vantaggio di Jacopo Bertoja, ivi chiamato nel 1569 dal cardinale Alessandro Farnese, poco dopo aver terminato l'Entrata di Cristo a Gerusalemme nell'Oratorio del Gonfalone. Nel 1572 Federico decora a Roma la Cappella Maggiore in santa Caterina dei Funari e nel 1573 è al Gonfalone. Il riquadro di Zuccari è l'unico datato dell'intero ciclo e porta in basso lo stemma Mattei sormontato da un cappello, che non può alludere al cardinalato poichè a questa data nessun membro della famiglia ricopriva tale carica. Il simbolo si riferiva dunque al titolo di chierico della Camera Apostolica che Girolamo Mattei, committente dell'opera, deteneva nel 1573. Nel 1920 il Voss (H. Voss, Die Malerei der Spätrenaissance in Rom und Florenz, Berlino) pubblicò un disegno preparatorio, conservato a Berlino riguardante la scena centrale. Nel 1964 la Molino ne segnalò altri due che documentano l'elaborazione della zona superiore (Vienna e Torino). Influenzato sicuramente dalla Flagellazione di Sebastiano Del Piombo in S. Pietro in Montorio (1521-24). Al Gonfalone lo Zuccari tenta di emergere elaborando un linguaggio nuovo che ha come sintomo, tra l'altro, la scelta di alcune tipologie umane inclini al grottesco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 138449

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1988

CMPN - Nome

Ammannato C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Mangano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Mangano C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)